

Il direttore dell'Ance, Mauro Carri, fa il punto sulla riscossione dei crediti dalle pubbliche amministrazioni

# “La burocrazia blocca le imprese”

► GROSSETO

Il direttore dell'Ance (Associazione imprese edili e complementari) della provincia di Grosseto, Mauro Carri, interviene sulla questione del recupero dei crediti nei confronti delle pubbliche amministrazioni da parte delle imprese: “I recenti due decreti - si legge in un comunicato firmato da Carri - riguardano rispettivamente la certificazione dei crediti vantati dalle imprese nei confronti degli Enti locali e i criteri per la compensazione dei crediti certificati, necessari per rendere operative le operazioni di smobilizzo a favore delle imprese avrà significativi interessi anche sul piano locale.

In questi ultimi mesi l'Ance Grosseto ha evidenziato che il problema dei ritardati pagamenti sta mettendo in pericolo la vita stessa di molte imprese di costruzioni, che sono impegnate nella realizzazione di opere pubbliche ed ha esercitato una forte azione sui decisori pubblici per chiedere di trovare una soluzione efficace”.

Insomma, si stanno facendo dei passi avanti per aiutare le imprese del settore, tuttavia ciò non è ancora sufficiente per permettere alle aziende di uscire dalla situazione di difficoltà economica in cui si trovano per colpa della crisi, che non accenna a mollare la Maremma.

La burocrazia, infatti, resta una delle questioni più spinose da risolvere: “L'Ance Grosseto - prosegue Carri nella sua nota - considera importante la pubblicazione di questi decreti, anche se ritiene risolutivi per le imprese del settore, perché introducono inutili appesantimenti burocratici e perdite di tempo per le imprese di costruzioni in

particolare nel caso di anticipazioni.

L'Associazione che rappresenta è, quindi, impegnata affinché vengano riconosciute le specificità che la normativa attribuisce ai contratti di lavori pubblici.

Con riferimento ai contratti pubblici per la realizzazione di lavori, infatti, il Codice dei Contratti Pubblici e il relativo Regolamento di attuazione determinano già, con grande chiarezza, il processo per il riconoscimento della certezza, della liquidità e della esigibilità dei crediti vantati dalle imprese appaltatrici.

L'impegno dell'Associazione è finalizzato affinché ci sia piena equiparazione tra la certificazione vigente nel campo dei lavori pubblici e quella ai sensi dei decreti appena pubblicati.

Oltre a questi decreti sono stati pubblicati altri due decreti relativi alla certificazione dei crediti delle imprese con le amministrazioni statali e alla possibilità di pagamento dei crediti della Pubblica Amministrazione con titoli di Stato”.

Non mancano però aspetti da approfondire e rivedere: “Da una prima lettura di quest'ultimo decreto - aggiunge il direttore dell'Ance - sembrerebbe però che l'ambito di applicazione sia limitato alla somministrazione di forniture e servizi.

L'Ance si sta impegnando sui contenuti di quest'ultimo decreto perché si applichino anche ai lavori pubblici, in linea con quanto stabilito dalla nuova direttiva europea sui ritardati pagamenti”.

